

Intervento del Presidente della Repubblica all'inaugurazione della mostra "Homo Sapiens, la grande storia della diversità umana".

ROMA – Giovedì 10 novembre 2011

16.50 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi al Palazzo delle Esposizioni (ingresso Via Milano, 9/A).
(Corteo: allegato 1)*

* * * * *

17.10 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria) per recarsi al Palazzo delle Esposizioni.

17.15 La vettura presidenziale giunge al Palazzo delle Esposizioni (ingresso Via Milano, 9/A), ove il Capo dello Stato è accolto, alla discesa dalla vettura, dal Sottosegretario di Stato per i Beni e le Attività Culturali, On. Francesco Maria Giro, dal Sindaco di Roma, On. Ing. Gianni Alemanno, dall'Assessore alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale, Dott. Dino Gasperini e dal Direttore Generale dell'Azienda Speciale Palaexpo, Dott. Mario De Simoni.

17.45 Il Presidente della Repubblica, unitamente alle predette Personalità ed al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, si reca salendo con l'ascensore al secondo piano dell'edificio ed effettua la visita della mostra dal titolo: "Homo Sapiens, la grande storia della diversità umana", illustrata dai curatori, Prof. Luigi Luca Cavalli Sforza e Prof. Telmo Pievani. (Allegato 2)

17.50 Il Presidente della Repubblica, dopo aver preso congedo dalle Personalità presenti, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Palazzo delle Esposizioni (ingresso Via Milano, 9/A) per far rientro al Palazzo del Quirinale.

Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano a loro volta il Palazzo delle Esposizioni per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: allegato 1)

17.55 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

IL PROGETTO DELLA MOSTRA:

Homo Sapiens. La grande storia della diversità umana è una mostra internazionale, interamente concepita in Italia, dedicata all'ambizioso progetto di ricerca interdisciplinare fondato, fra gli altri, dal genetista italiano, Professore Emerito alla Stanford University, Luigi Luca Cavalli Sforza, che per decenni ha sondato i recessi più nascosti della storia profonda della diversità umana, unendo molecole, fossili, culture e lingue in una cornice globale coerente di prove. Oggi per la prima volta un gruppo internazionale di scienziati ha cominciato a collegare i percorsi di un'antica storia che ha condotto la nostra specie ad uscire meno di 200.000 anni fa da una piccola valle etiopica per colonizzare regione dopo regione l'intero pianeta e diffondersi a formare una grande varietà di popolazioni e culture diverse. Questa mostra racconta da dove veniamo e come siamo riusciti, di migrazione in migrazione, a popolare l'intero pianeta, costruendo il caleidoscopico mosaico della diversità umana attuale.

La mostra è composta da una narrazione emotiva continua, drammatica e profonda, con un approccio interdisciplinare all'evoluzione umana e alla storia della diversità umana. Essa segue un ordine cronologico di eventi e situazioni e si fonda, in ogni sezione, su un mix di diversi linguaggi espressivi: l'oggetto originario, prezioso (un fossile, un utensile, un manufatto, un oggetto etnografico); calchi e copie; ricostruzioni di scenari e di storie; spettacolari modelli di ominini e di colossali animali estinti; esposizioni interattive; installazioni immersive con video e foto; carte geografiche, carte topografiche e mappe. Luci e suoni d'ambiente completano infine il progetto di allestimento, arricchendolo di suggestioni artistiche. Gli apparati didascalici ed esplicativi su pannelli saranno sintetici e semplici, in inglese e in italiano, con un'abbondanza di evidenziazioni grafiche che aiutano una lettura a diversi livelli di attenzione. Ad essi si accompagneranno frequenti testi illustrativi (citazioni, frasi evocative) che troveranno spazio sulle pareti, creando una dimensione narrativa suggestiva e coinvolgente.

La mostra *Homo Sapiens* si rivolge a un pubblico vasto e generale, con un particolare interesse per le giovani generazioni, nei confronti delle quali sono stati sviluppati strumenti didattici e linguaggi ad hoc.

CORTEO

Pulmino con:

Cons. GUELF
Cons. BERARDUCCI
Pref. CAZZELLA
Cons. CASCELLA
Prof. GODART
Prof.ssa ZINCONE
On. SAPIO
Dott. CREMONI

Fotografo
Operatore RAI